



i cintari sono un gruppo di cittadini, che sono nati, vivono, hanno vissuto o sono semplicemente legati a Potenza ed alle sue tradizioni culturali e religiose.

Si ritrovano e sono uniti nella devozione a San Gerardo, non dimenticando nei restanti giorni dell'anno il culto e le tradizioni per gli altri Santi venerati in città.

Sono portatori di valori sinceri, fatti di lavoro, servizio, appartenenza ed amicizia. Nei giorni di festa vogliono fare sintesi e raccontare questo loro modo di vivere il tempo libero e le passioni professionali a se stessi ed alla città intera. Nelle candele e nelle loro opere artistiche raccontano speranza, affidano sogni e ringraziano per i regali del quotidiano.

I cintari sono gruppi autonomi, composti da un minimo di quattro persone senza distinzione di sesso, età, abilità fisiche e psichiche.

Appartengono ad associazioni, famiglie, comitive, gruppi di lavoro, squadre sportive, condomini, istituzioni ecc... . Nella loro completa ed assoluta autonomia, sono sostenitori dell'associazione IO POTENTINO, a cui affidano il coordinamento e la gestione sociale del gruppo dei cintari.

I cinti, opere artistiche create e portate sulle spalle, sono di forma libera, variegata, dove alla candela, simbolo di luce e simbolo del gruppo è attribuito il ruolo di protagonista assoluta. Il cinto non reca alcuna forma di pubblicità.

La progettazione, la realizzazione, la manutenzione e la conservazione del cinto è affidata al singolo gruppo che, una volta l'anno partecipa al raduno programmatico, dove l'associazione IO POTENTINO, forma, supporta e affianca i gruppi che ne facciano richiesta nella realizzazione tecnico-artistica, programmando con gli stessi le FESTE DEL GRUPPO, LE SERE DELL'ATTESA, I GIORNI DELLA FESTA.

Le FESTE DEL GRUPPO sono eventi non obbligatori ideati e proposti dal singolo gruppo, anche in occasione della realizzazione e della presentazione del cinto, occasione per aggregarsi e promuovere nonché valorizzare il proprio operato quotidiano facendolo conoscere ai restanti gruppi ed alla città intera.

Le SERE DELL'ATTESA sono eventi ideati e proposti dall'associazione IO

POTENTINO, nelle 72 ore che precedono i due storici giorni di festa patronale. I cinti vengono presentati alla città e si raccolgono preghiere e speranze dei cittadini portandole, con le proprie, durante le sfilate e le processioni. Si propongono momenti di aggregazione, di rievocazione, di cultura, di cittadinanza attiva e di solidarietà. Vi partecipano, nelle forme concordate, la totalità dei gruppi ed i rispettivi cinti.

I GIORNI DELLA FESTA sono l'essenza partecipativa e devozionale dei gruppi. Si portano in spalla i cinti, ogni gruppo il proprio, all'interno della Storica parata dei turchi, rispettando le direttive degli organizzatori della stessa prediligendo tradizioni dell'800 . A prescindere dalla collocazione nel corteo e dall'abbigliamento indossato, i cintari indossano *lu maccature*, tessuto di forma quadrata di colore unico, uguale per tutti, recante il logo dei cintari nonché il riferimento al singolo gruppo. E' lasciata ad ognuno libera espressione nel modo d'indossare *lu maccature*. *Lu maccature* è benedetto in occasione del momento spirituale di presentazione programmato prima delle sere dell'attesa. I cintari non indossano divise sponsorizzate.

Il giorno 30 maggio, giorno della festa religiosa di San Gerardo, i cintari, sempre indossando *lu maccature*, partecipano alla processione religiosa con i loro cinti. Al termine della funzione religiosa, è facoltà del singolo gruppo donare le candele o distribuirle previo obolo libero per recuperare le spese sostenute.

Durante le attività del gruppo i cintari non usano violenza e non eccedono nei comportamenti.

Ogni cinto reca il logo dei cintari, ed ogni gruppo si autofinanzia per le spese del cinto e contribuisce con un'offerta libera alle spese dell'associazione IO POTENTINO per il coordinamento del gruppo.

Li 15 marzo 2014